



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

Attualità



Publicato da:redazione
01/12/2022

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. “Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro “L'unico giorno giusto per arrendersi” – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini”.

“E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana”.

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell'Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell'International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto

dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale".

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nelle complesso delle attività del nostro Paese: "Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi".

Alberto Tuozzi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come "questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni".

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

Notizie dal webPrivacy, consumatori Ue contro Google: “Mille espedienti per ottenere più dati possibili”admin-30/07/20220

Quando si tratta di chiedere il consenso alla privacy, Google mostra all'utente un'autostrada facile e ampia che porta dritto al “sì”; chi vuole negarlo invece deve percorrere una viuzza stretta e tortuosa. In ogni caso le informazioni fornite all'utente sono spesso vaghe e a volte totalmente assenti. L'ultima indagine del Beuc, l'organizzazione che riunisce diverse...

Continua a leggereNotizie dal webChi ha un lavoro sicuro, ma sogna di cambiarlo, dovrebbe conoscere la storia di Susan Wojcickiadmin-07/07/20220

Susan Wojcicki è l'amministratrice delegata di YouTube ed è anche una delle donne più ricche al mondo. Ma nel 1998, prima di entrare in Google, aveva un lavoro sicuro che forse nessuno avrebbe lasciato. La sua storia testimonia quanto conti il coraggio e quanto servano le competenze digitali. E proprio le nuove competenze per il futuro Continua a leggereNotizie dal webBosco abbattuto per creare un bacino d'acqua: servirà per le piste da sciadmin-07/07/20220

Lungo la strada del Passo Pordoi le ruspe hanno iniziato l'abbattimento di alberi per la realizzazione di un grande bacino con un invaso di 120mila cubi per permettere l'innervamento artificiale delle piste da sci durante l'inverno. La siccità sull'arco alpino ha infatti da tempo conseguenze anche sul turismo invernale e le stazioni sciistiche. Video di Stefano

Continua a leggereNotizie dal webA Milano il bar più piccolo del mondo: “Doveva essere un magazzino, ora è un locale esclusivo”admin-07/07/20220

Nel mezzo della movida frenetica dei Navigli, dietro una vecchia porta di legno, si trova il Backdoor 43: quattro metri quadrati, 200 etichette di whisky e quattro posti coperti: è il cocktail bar più piccolo al mondo. Talmente piccolo da essersi aggiudicato il record mondiale ed essere incluso nella World 50 Best Discovery Chart, la Continua a leggere

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. “Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro “L'unico giorno giusto per arrendersi” – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini”.

“E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato

messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana”.

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell’Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell’International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell’Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l’assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono “opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale”. “In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l’evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell’ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale”.

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell’economia spaziale nelle complessive attività del nostro Paese: “Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L’importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell’Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all’Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell’industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

Palermoadmin-02/12/20220Lo studente 'anti-record': "Non siamo tutti Carlotta, è bella anche la normalità"

ROMA – L'anti-Carlotta? "No, no", dice sorridendo. Ok, allora ribattezziamolo "lo studente anti-record". Filippo Calandra Bonaura è il...

[Read more](#)

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. "Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini".

"E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana".

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell'Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell'International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati

satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale”.

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nelle complesso delle attività del nostro Paese: “Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agencia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

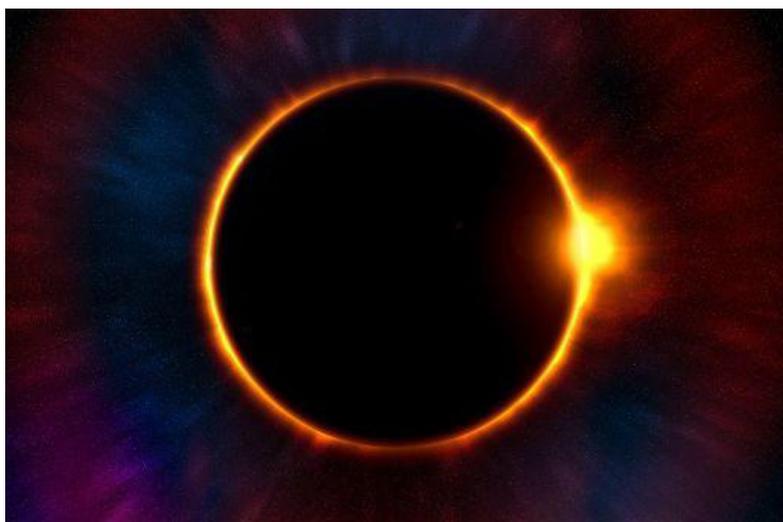
Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità



10 persone lo consigliano

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. "Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini".

"E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana".

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell'Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell'International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale".

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nelle complesso delle attività del nostro Paese: "Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi".

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come "questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni".

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. "Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini".

"E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana".

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell'Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell'International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale".

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nel complesso delle attività del nostro Paese: "Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata

anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Ricerca: anche Area Science Park al New Space ExpoForum



Area è presente con un proprio spazio espositivo all'interno del quale ci sono anche alcune realtà del Parco Scientifico e Tecnologico

- di Monia Sangermano
- 1 Dic 2022 | 22:49

MeteoWeb

Anche Area Science Park partecipa alla quarta edizione del New Space Economy European ExpoForum, in corso fino al 3 dicembre alla Fiera di Roma. L'evento, organizzato da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma con il patrocinio di Asi, del Cnel, Ingv, Ices/Ita, dell'International Astronautical Federation e il supporto dell'Esa, intende offrire una panoramica sulle tendenze più interessanti nel settore spaziale e riunisce visitatori, partecipanti, stakeholder pubblici e privati e organizzazioni internazionali.

Area – informa una nota – è presente con un proprio spazio espositivo all'interno del quale ci sono anche alcune realtà del Parco Scientifico e Tecnologico. Tra queste: Elettra Sincrotrone, centro di ricerca internazionale multidisciplinare specializzato nella generazione di luce di sincrotrone e di laser a elettroni liberi di alta qualità; Cluster Reply, società del gruppo Reply specializzata in servizi di consulenza e di integrazione di sistemi su tecnologia Microsoft; Aindo, nata dalla Sissa e attiva in Area, grazie all'Intelligenza ha sviluppato la Synthetic DataOps Platform, piattaforma che permette di trasformare i dati grezzi in valore.

PicosoTs, spin-off dell'Università di Trieste cresciuto in Area e attivo nello sviluppo di nanosatelliti, partecipa a sua volta con un proprio stand.



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

Lo studente 'anti-record': "Non siamo tutti Carlotta, è bella anche la normalità"

Dicembre 1, 2022

Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

Dicembre 1, 2022

Ora tra Letta e Calenda volano gli schiaffi

Dicembre 1, 2022

Italia e Niger, un solo destino. E tra dieci anni ci sarà l'Eurafrica

Dicembre 1, 2022

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. "Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini".

"E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana".

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell'Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell'International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in

Italy nel mercato internazionale”. “In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l’evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell’ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale”.

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell’economia spaziale nelle complesso delle attività del nostro Paese: “Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L’importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell’Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all’Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell’industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. "Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini".

"E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana".

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell'Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell'International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale".

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nel complesso delle attività del nostro Paese: "Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata

anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità



PUBBLICATO DAadmin

Dicembre 1, 2022

ATTUALITA'

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come

elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. "Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini".

"E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana".

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell'Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Icesp/Ita e dell'International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati

satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale”.

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nelle complesso delle attività del nostro Paese: “Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agencia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

leggi tutto l'articolo sul sito della fonte



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

1 Dicembre 2022



Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell’etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E’ questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all’economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. “Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c’è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell’equipaggio – ha detto l’astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro “L’unico giorno giusto per arrendersi” – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell’Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini”.

“E’ emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana”.

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell’Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell’International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell’Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale".

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nelle complesso delle attività del nostro Paese: "Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi".

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come "questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni".

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

AttualitàDi:Redazione

Date:

01/12/2022

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell’etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E’ questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all’economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. “Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c’è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell’equipaggio – ha detto l’astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro “L’unico giorno giusto per arrendersi” – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell’Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini”.

“E’ emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana”.

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell’Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell’International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell’Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l’assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono “opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale”. “In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l’evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell’ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate

con successo durante la recente emergenza sanitaria globale”.

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nelle complesso delle attività del nostro Paese: “Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozzi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

AttualitàLo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilitàadmin-01/12/20220

Al via NSE 2022 - New Space Economy European Expoforum Roma, 1 dic. (askanews) - Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve...

Read moreMONDOOra tra Letta e Calenda volano gli schiaffiadmin-01/12/20220

Roma – Da quasi alleati a nemici giurati. E' scontro al calor bianco tra Enrico Letta e Carlo Calenda, dopo la visita del leader...

Read moreMONDOGiuseppe Conte al congresso Arci da lezioni di selfieadmin-01/12/20220

ROMA – Una breve e rapida lezione di selfie. In cattedra, smartphone in mano, Giuseppe Conte. Il presidente del Movimento Cinquestelle è ospite del...

Read moreAttualitàUcraina, Biden: con Francia per ritenere Russia responsabileadmin-01/12/20220

E "mitigare impatti globali guerra Putin" Roma, 1 dic. (askanews) - "Ci schiereremo insieme contro la brutalità" della Russia contro l'Ucraina e "continueremo a sostenere...

Read moreAttualitàPrimo ok sul dovere di diligenza delle imprese su ambiente e diritti admin-01/12/20220

Consiglio Ue approva compromesso per negoziato con Parlamento Bruxelles, 1 dic. (askanews) - Il Consiglio Competitività dell'Ue ha concordato e adottato oggi a Bruxelles il...

Read moreAttualitàMilano, al via da domani i mercatini di Natale in piazza Duomoadmin-01/12/20220

78 casette visitabili da oggi, oltre 1200 mq di allestimento Milano, 1 dic. (askanews) - Tornano con oltre 1.200 metri quadrati di allestimento i mercatini...

Read more

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre.

“Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro “L'unico giorno giusto per arrendersi” – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini”.

“E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana”.

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell’Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell’International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell’Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l’assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono “opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale”. “In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l’evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell’ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale”.

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell’economia spaziale nelle complessive attività del nostro Paese: “Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L’importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell’Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all’Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozzi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell’industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

HomeAttualità



• Attualità
01/12/2022

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Pinterest](#)

[WhatsApp](#)

[Telegram](#)

[Print](#)

[Linkedin](#)

Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. "Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini".

"E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza

civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana”.

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell’Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell’International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell’Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l’assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono “opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale”. “In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l’evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell’ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale”.

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell’economia spaziale nel complesso delle attività del nostro Paese: “Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L’importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell’Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all’Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell’industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità

Home

>

Attualità 23 views 5 mins 0 Comment Redazione web

- 01/12/2022



Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell’etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E’ questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all’economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. “Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c’è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell’equipaggio – ha detto l’astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro “L’unico giorno giusto per arrendersi” – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell’Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini”.

“E’ emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana”.

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell’Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell’International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto

dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale".

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nelle complesso delle attività del nostro Paese: "Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi".

Alberto Tuozzi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come "questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni".

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

continua a leggere sul sito di riferimento



Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità



ByComunicazione -

1 Dicembre 2022

0

24



Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell’etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E’ questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all’economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. “Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c’è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell’equipaggio – ha detto l’astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro “L’unico giorno giusto per arrendersi” – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell’Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini”.

“E’ emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al

miglioramento della vita umana”.

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell’Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell’International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell’Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l’assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono “opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale”. “In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l’evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell’ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale”.

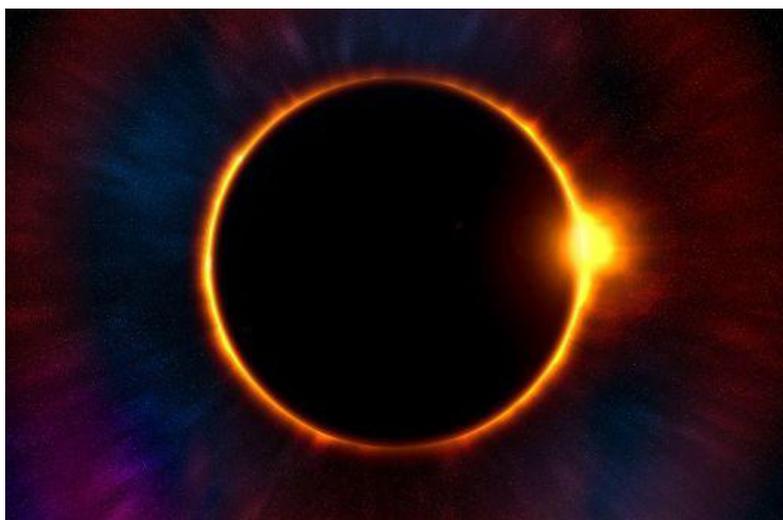
Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell’economia spaziale nelle complessive attività del nostro Paese: “Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L’importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell’Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all’Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi”.

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come “questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni”.

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell’industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>

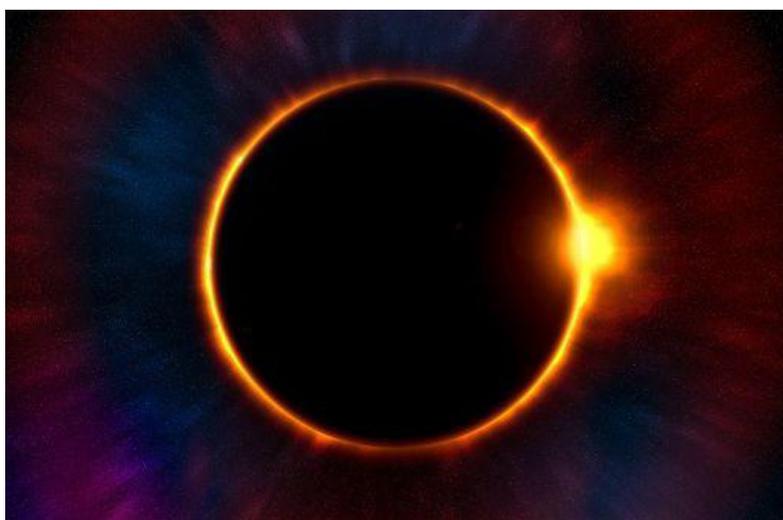


Lo Spazio come elemento unificante e luogo di sostenibilità



Ora tra Letta e Calenda volano gli schiaffi1 Dicembre 2022

Lo studente 'anti-record': "Non siamo tutti Carlotta, è bella anche la normalità"1 Dicembre 2022



Al via NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum

Roma, 1 dic. (askanews) – Lo Spazio come luogo comune dove la comunità umana deve muoversi nel rispetto dei valori della sostenibilità, dell'etica e della consapevolezza di agire come elemento unitario. E' questo il filo conduttore degli interventi della Opening ceremony di NSE 2022 – New Space Economy European Expoforum, la manifestazione dedicata all'economia dello Spazio in programma alla Fiera di Roma fino al 3 dicembre. "Nello spazio ognuno va con la propria bandiera ma si è tutti assieme su una navicella e c'è una reciproca fiducia in ciascuno dei componenti dell'equipaggio – ha detto

l'astronauta Paolo Nespoli, che ha partecipato alla prima giornata di manifestazione e ha presentato al pubblico il suo libro "L'unico giorno giusto per arrendersi" – Per questo la Stazione Spaziale Internazionale è vissuta come una emanazione dell'Umanità. Tante nazioni con proprie regole e usi ma che nello spazio lavorano tutte assieme. Senza distinzioni e confini".

"E' emersa una grande coerenza sul tema della sostenibilità da tutti gli interventi della Opening ceremony – ha sintetizzato il chair della Conference NSE 2022 Rodolfo Guzzi – In particolare è stato evidenziato come la rilevazione dei pericoli derivanti dallo spazio mediante una rete di controllo satellitare possa avere anche ricadute sulla sicurezza civile. È stato inoltre ribadito che la nuova visione dello spazio come luogo di utilizzazione deve integrare tecnologie, economia, ricerca ed etica. Infine, ma non ultimo, è stato messo in rilievo il coinvolgimento delle giovani generazioni che offrono ed offriranno il loro entusiasmo e competenza affinché la nuova economia dello spazio sia rivolta al miglioramento della vita umana".

La manifestazione ideata e organizzata da Fondazione E. Amaldi e Fiera Roma – con il patrocinio dell'Agenzia Spaziale Italiana, del Cnel, di Ice/Ita e dell'International Astronautical Federation (Iaf), di Ingv, di Università Tor Vergata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea e con la collaborazione di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Lazio Innova e della rete Enterprise Europe Network – è giunta alla sua quarta edizione.

Intervenendo in apertura l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, Paolo Orneli, ha parlato del potenziale crescente del settore spaziale, anche nel dare risposta agli utenti non spaziali nel costruire una società sostenibile.

Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), ha a sua volta sottolineato che tra gli obiettivi del New Space Economy ExpoForum, ci sono "opportunità di cooperazione industriale nei mercati esteri, nuove partnership, promozione della competitività del comparto industriale spaziale nazionale e del made in Italy nel mercato internazionale". "In linea con la tematica di questa edizione – ha aggiunto Saccoccia – l'evento sarà anche una preziosa opportunità per evidenziare le tante applicazioni spaziali che contribuiscono concretamente allo sviluppo sostenibile della nostra società. Dai dati satellitari di osservazione della Terra per la protezione dell'ambiente e la mitigazione degli effetti climatici, alla combinazione di risorse e dati satellitari a tutela della salute dei cittadini per lo sviluppo di applicazioni sperimentate con successo durante la recente emergenza sanitaria globale".

Saccoccia ha poi evidenziato il peso dell'economia spaziale nel complesso delle attività del nostro Paese: "Oltre alle aziende più importanti, ci sono centinaia di piccole e medie imprese. L'importanza crescente del settore spaziale – ha detto – è testimoniata anche dal budget dell'Asi per il prossimo anno: 2,6 miliardi di euro, il triplo di quello che era a disposizione quando sono arrivato all'Agenzia e che resterà stabile per i due anni successivi".

Alberto Tuozi, presidente della Fondazione Amaldi, ha rilevato come "questa prima giornata della quarta edizione di NSE sia stata un grande successo in cui i player del settore spaziale e non spaziale hanno condiviso idee ed esperienze intorno ai temi di sostenibilità, innovazione, crescita economica e benessere dei cittadini. Segnaliamo anche che Fondazione Amaldi, in linea con la sua visione strategica, ha voluto mettere al centro di NSE 2022 le giovani generazioni".

Fino al 3 dicembre è previsto un intenso programma di plenarie, tavole rotonde con rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e del settore finanziario, workshop, momenti di networking, una vasta esposizione fieristica, B2B (business to business) e B2G (business to government), mostre, sfide e premi. Il programma completo della

manifestazione può essere consultato sul sito <https://www.nseexpoforum.com>
continua a leggere sul sito di riferimento